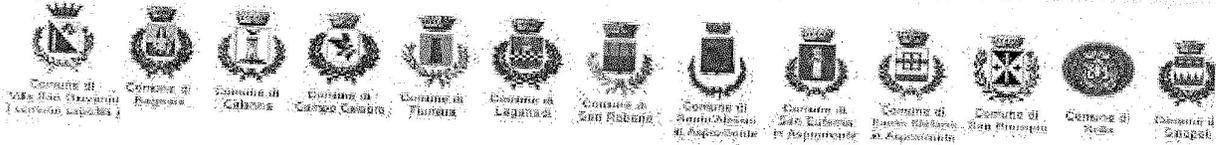


AMBITO TERRITORIALE 14



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

Investimento 1.2 "Autonomia delle persone con disabilità" di cui alla missione 5, componente 2 "Inclusione e coesione", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)

Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" - Dopo di Noi

**Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito territoriale Sociale di Villa San
Giovanni**

Premesso che:

Con la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quantomancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

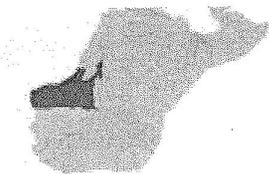
Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo Dopo di Noi.

Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori. Il progetto individuale ha come obiettivo principale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine.

Considerato che

con l'Avviso pubblico 1/2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato una selezione delle Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore";

l'ATS 14 con Capofila Comune di Villa San Giovanni, con D.D. del MLPS n. 98 in data 9 maggio 2022, è risultata assegnataria di un finanziamento a valere sulla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la linea di intervento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità, per un importo di € 715.000,00, per il triennio 2022-



AMBITO TERRITORIALE 14



2025;

Visti gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, che impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge del 2 giugno 2016 n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";

RENDE NOTO

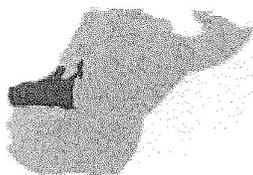
che il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per la realizzazione di progetti personalizzati per l'esecuzione di interventi a favore di persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in vista del venir meno del sostegno genitoriale, ovvero privi del supporto familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato supporto.

ART. 1 FINALITÀ

Il presente Avviso, approvato con determinazione dirigenziale ha la finalità di rispondere all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica e l'acquisizione di competenze digitali.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- a) i progetti saranno coerenti con le misure già in essere afferenti al *Fondo per il dopo di noi* (Progetti per il dopo di noi) e al *Fondo nazionale per la non autosufficienza* (Progetti di vita indipendente);
- b) i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- c) i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due, ovvero azioni ed interventi finalizzati al PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, ABITAZIONE, LAVORO.



AMBITO TERRITORIALE 14



Tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.), coerentemente con la legge Nazionale n.112 del 2016 "Dopo di Noi" e con la DGR n. 503 del 25/10/2019, approvata dalla Regione Calabria in attuazione della normativa nazionale sul "Dopo di noi" (legge n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016).

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l'integrazione dei progetti individuali della persona con disabilità, attraverso interventi della durata di 3 anni con percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di de-istituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con disabilità prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del 23/11/2016. L'obiettivo è garantire la massima autonomia e promozione dell'inclusione sociale della persona con grave disabilità, con misure volte ad evitare l'istituzionalizzazione e realizzate con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

ART. 2. INDICAZIONI GENERALI

Per le istanze presentate verrà accertato il possesso dei requisiti formali di accesso alle misure, in seguito si proporrà la costruzione di progetti individualizzati della durata di tre anni, con interventi incentrati al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità.

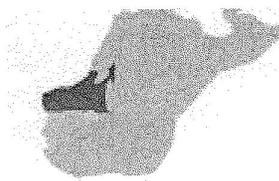
Verranno indicati traguardi personalizzati raggiungibili in relazione ai bisogni di sostegno e sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, effettuata dalla prevista équipe multidisciplinare dedicata e da operatori dei rispettivi Ambiti Territoriali e dei servizi interessati.

Tali misure sono finalizzate alla promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

I progetti personalizzati dovranno essere condivisi con la persona disabile interessata e con la sua famiglia o chi ne assicura la protezione giuridica, oltre che con gli enti dei servizi interessati.

ART. 3. RISORSE DISPONIBILI E RIPARTO PER TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Le risorse economiche complessive a disposizione dell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni per la Missione 5, Componente 2 "Inclusione e Coesione" - Linea di Investimento 1.2- A ammontano a € 715.000, di cui € 400.000 da destinare agli interventi infrastrutturali e € 315.000 da destinare alle attività di gestione, assegnate a seguito dell'ammissione a finanziamento con Decreto del Ministero del



AMBITO TERRITORIALE 14



Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, per la realizzazione di **progetti personalizzati per l'esecuzione di interventi a favore di persone con disabilità grave** nell'arco del triennio la cui gestione sarà affidata ad un ente del terzo settore che verrà individuato a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, ovvero attività di co-progettazione.

ART 4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

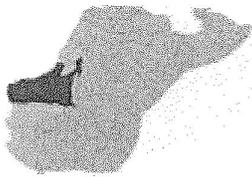
Possono accedere al beneficio persone con disabilità che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra 18 e 64 anni, residenti in uno dei comuni dell' Ambito Territoriale di Villa San Giovanni ;
- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- possesso della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell' *art. 3 comma 3 della legge 104/92* (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

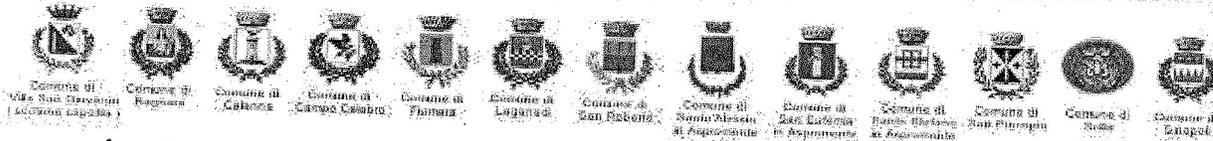
ART 5. PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Allo scadere del presente Avviso per l'accesso agli interventi, l'Ufficio di Piano dell'ATS di Villa San Giovanni definisce la graduatoria garantendo prioritariamente gli interventi a persone con disabilità prive del sostegno familiare in situazione di urgenza in base ai criteri stabiliti nell'art. 4 del D.M. 23/11/2016:

- ❖ **Limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno:** valutazione del grado cognitivo del soggetto con preferenza per deficit lievi e soggetti che abbiano sufficienti capacità decisionali e di autodeterminazione, competenze necessarie per affrontare la quotidianità (disabilità sensoriali e/o disabilità fisiche); somministrazione di scale standardizzate (ad es. ADL e IADL); verranno considerate le varie tipologie di limitazioni corporee e funzionali, considerando il rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.
- ❖ **Sostegni** che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento anche in relazione alla prevenzione di situazioni di isolamento ed emarginazione della persona con grave disabilità. Verranno privilegiati soggetti con situazioni familiari caratterizzate da forte instabilità e fragilità sociale;
- ❖ **Condizione abitativa e ambientale:** verrà data particolare attenzione a soggetti che vivono in condizioni abitative ed ambientali precarie e compromesse. Si favoriranno inoltre progetti per individui che vivono in strutture abitative impossibili da modificare in termini di barriere architettoniche o attraverso l'introduzione di ausili domotici;
- ❖ **Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione** e di contrasto all'isolamento: si



AMBITO TERRITORIALE 14



favoriranno soggetti con scarsa inclusione sociale, altamente motivati nell'intraprendere percorsi di autodeterminazione e che intendano realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare;

- ❖ **Condizione economica** della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE socio-sanitario) avranno precedenza situazioni economiche precarie e insufficienti sia della persona con disabilità sia della sua famiglia.

In ogni caso sarà garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie di soggetti:

- persone con disabilità mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal D.M. 23/11/2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare).

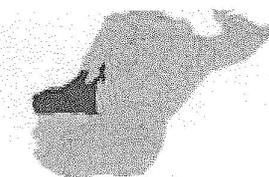
In caso di domande superiori ai posti disponibili per la misura PNRR finanziata, la Commissione predisporrà, in una seduta preliminare, l'attribuzione di un valore numerico ai criteri stabiliti dal presente Avviso, al fine di determinare una graduatoria per il raggiungimento di numero 12 posti, corrispondenti ai beneficiari finanziati dal Progetto PNRR.

Ad ogni buon fine, trattandosi di progetto sperimentale, l'ATS considererà le ulteriori istanze (dalla tredicesima) o che dovessero pervenire oltre i termini prefissati per rispondere alle esigenze delle persone con disabilità, nel caso in cui si potrà contare su altre linee di finanziamento attinenti alla vita indipendente.

ART. 6 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Le risorse assegnate agli ATS associati sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

1. **interventi di tipo infrastrutturale**, quali spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o tele-assistenza) finalizzate all'avvio di percorsi di vita in coabitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con attenzione agli strumenti di tele-assistenza;
2. **interventi di tipo gestionale**, quali percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia, per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la de-istituzionalizzazione, supporto



AMBITO TERRITORIALE 14



alla residenzialità, percorsi di reinserimento sociale, lavorativo e formativo, mediante percorsi personalizzati elaborati con il contributo delle agenzie per il lavoro e le agenzie formative presenti sul territorio, che favoriscano l'acquisizione di nuove competenze, l'attivazione di tirocini extra-curricolari e percorsi di inserimento lavorativo, che prevedono attività di sensibilizzazione e il coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Gli interventi gestionali saranno mirati a costituire:

a) Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia

In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali, per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete e periodi di progressivo "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine, etc fino a giungere ad una piena residenzialità).

Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

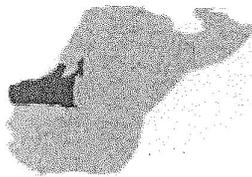
b) Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 NOVEMBRE 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Co-housing/Housing), favorendo la creazione di due gruppi appartamento in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a fornitori di sostegno esterni, con i servizi educativi e di assistenza assicurati dall' Ente gestore, che verrà individuato con procedura ad evidenza pubblica, ovvero avviso di co-progettazione, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita *Dopo di Noi* all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

Si adotterà l'approccio del Co-Housing, favorendo l'uso di insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (co-housers).

Tra i servizi di uso comune vi saranno cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi da destinare alle attività ricreative, etc.

A seconda della tipologia di bisogno del beneficiario l'ente gestore assicurerà alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativi.



AMBITO TERRITORIALE 14



Tali gruppi appartamento garantiranno i requisiti minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione, saranno rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, saranno garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, sarà promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di "ambient assisted living" e di connettività sociale; gli spazi saranno organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero e gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centri Socio Educativi;
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia ;
- Frequenza di Centro Diurno Disabili

Potranno altresì partecipare al presente avviso le persone con disabilità già inserite nel Progetto Dopodinoi dell'ATS 14 in fase di realizzazione al momento della pubblicazione del presente avviso

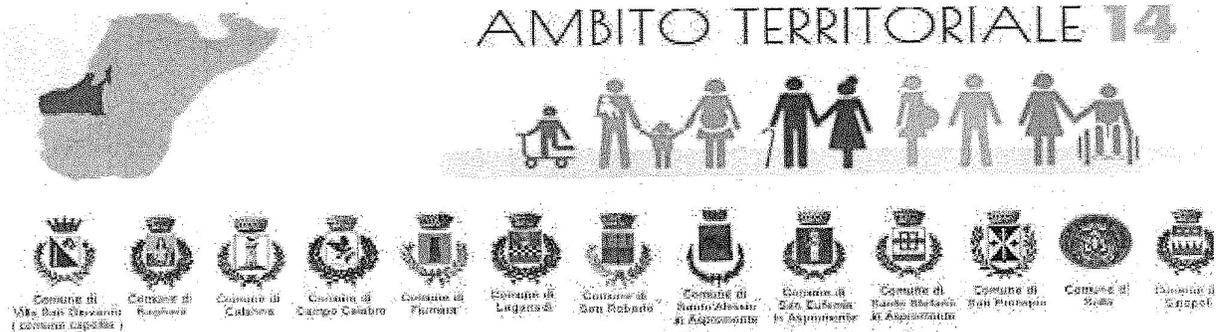
Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Progetto sperimentale Vita Indipendente ,
- Voucher inclusione disabili Servizio Assistenza Domiciliare Disabili comunale (SADD),
- Altre forme di Sostegno, quali per esempio "Voucher accompagnamento all'autonomia" derivante da contributi regionali o nazionali.

ART 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze, con allegata la dichiarazione ISEE e la documentazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'Art.3 comma 3 della L.104/92 (certificazione di invalidità e verbale 104/92) e la documentazione sanitaria attestante le patologie, devono essere presentate dalla persona con disabilità in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o da chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con la seguente modalità:

- 1) tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it specificando nell'oggetto "DOMANDA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA' seguito dal NOME BENEFICIARIO e COMUNE DI RESIDENZA";
- 2) presentazione diretta della domanda all'Ufficio protocollo del Comune di Villa San Giovanni nei giorni e negli orari di apertura, in apposito plico chiuso sul quale dovrà essere contenuta la seguente dicitura "DOMANDA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA' -, seguito dal NOME BENEFICIARIO e COMUNE DI RESIDENZA".



Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita l'ultima validamente ricevuta in ordine di tempo, purché pervenuta nei termini.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere trasmesse al Comune di Villa San Giovanni, quale soggetto gestore della progettualità in oggetto, entro e non oltre il giorno 01 dicembre 2022 .

I Comuni di residenza possono accogliere le domande dei beneficiari purché le stesse siano trasmesse al protocollo del comune di Villa San Giovanni via pec entro la data improrogabile del 01.12.2022.

Per la presentazione dell'istanza va utilizzato il modello allegato al presente avviso (allegato A).

Il presente avviso sarà trasmesso a tutti i Comuni dell' Ambito Territoriale Sociali di Villa San Giovanni con richiesta di pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, con possibilità di darne ampia diffusione anche attraverso proprie iniziative a carattere pubblicitario.

ART. 8 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'ISTANZA.

A seguito della presentazione dell'istanza, sarà effettuata la verifica della congruità dei requisiti formali (es. residenza) coinvolgendo i singoli enti comunali competenti sull'istruttoria dell'istanza, nell'ambito dei rispettivi uffici, in un' ottica di piena condivisione delle iniziative progettuali eventualmente attivate dal Servizio Sociale comunale di residenza con la persona disabile, e prima dell'avvio dell'iter di Valutazione Multidimensionale integrato, necessario ai fini della definizione del progetto individuale.

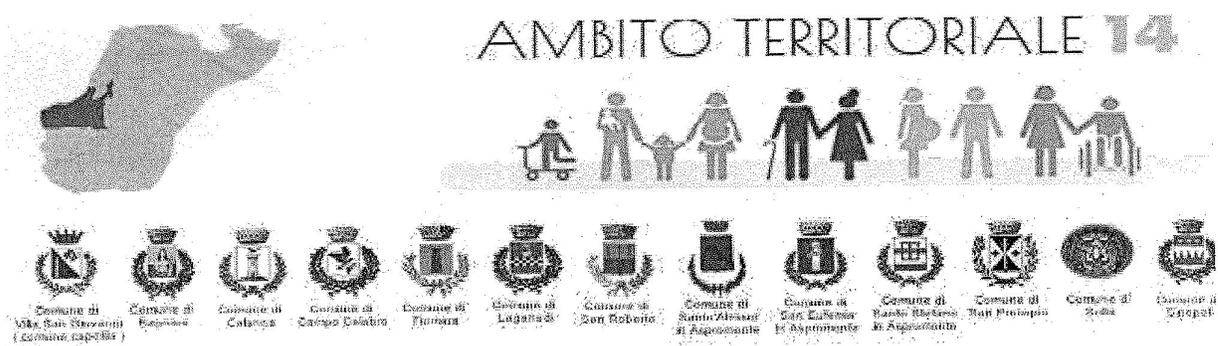
Al fine di individuare i beneficiari della linea di investimento in oggetto l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale sociale di Villa San Giovanni, tramite un'apposita commissione tecnica, valuterà le relative istanze secondo i criteri menzionati.

Qualora le istanze presentate fossero superiori alla capacità di finanziamento delle risorse messe a disposizione dal presente avviso, verrà formata una graduatoria, che verrà pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Villa San Giovanni e dei Comuni afferenti al relativo ATS.

Qualora, invece, le istanze risultassero inferiori al numero dei progetti individuali previsti nel presente avviso ci si riserverà di riaprire i termini dell'Avviso.

Ad ogni buon fine, trattandosi di progetto sperimentale, l'ATS considererà anche eventuali ed ulteriori istanze che dovessero pervenire oltre i termini prefissati per rispondere alle esigenze delle persone con disabilità, nel caso in cui si potrà contare su altre linee di finanziamento attinenti alla vita indipendente;

ART 9. MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI.



del Regolamento UE 679/16 ("GDPR").

ART. 11. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di residenza si riserva di verificare la veridicità delle situazioni dichiarate. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, il Comune di Villa San Giovanni provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Art. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

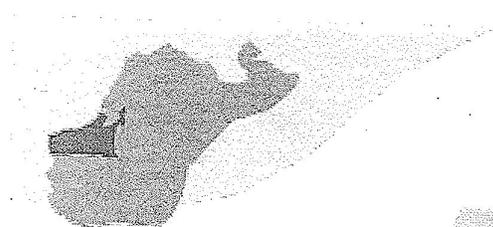
Il Comune di Villa San Giovanni si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Villa San Giovanni.

Art. 13- CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito Sociale di Villa San Giovanni.

Villa San Giovanni 24/11/2022

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Maria Grazia Papisidero**



AMBITO TERRITORIALE 14



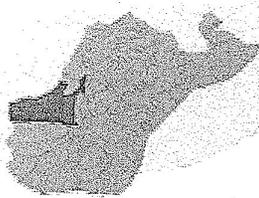
Ambito Territoriale Sociale 14 di Villa San Giovanni

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI PER L'INVESTIMENTO 1.2
"AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA'" DI CUI ALLA MISSIONE 5,
COMPONENTE 2 "INCLUSIONE E COESIONE", DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA (PNRR)

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di soggetto destinatario del beneficio, nato/a _____
il _____ Codicefiscale _____
residente nel Comune di _____
alla Via _____ n. _____
tel _____ e-mail _____
Pec (se disponibile) _____

Oppure se impossibilitato:

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____
il _____ residente a _____
alla Via _____ n. _____
in qualità di rappresentante/curatore degli interessi del soggetto destinatario del beneficio di cui
si riportano, di seguito, i dati:
Cognome e nome _____



AMBITO TERRITORIALE 14



nato/a a _____
 il _____, Codice fiscale _____
 residente in _____
 alla via _____ n. _____
 tel. _____ e-mail _____
 Pec (se disponibile) _____

Visto l'Avviso Pubblico per l'individuazione di beneficiari per l'investimento 1.2 "Autonomia delle persone con disabilità" attraverso la costruzione e l'integrazione dei progetti individuali della persona con disabilità volti verso l'autonomia abitativa e lavorativa coerentemente con la legge nazionale 112 del 2016 "Dopo di Noi" emanato dall'Ambito Territoriale di Villa Sa Giovanni, consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione di beneficiari per l'investimento 1.2 "Autonomia delle persone con disabilità".

A tal fine, a i sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali e delle decadenze previsti per il caso di dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi, dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dall'avviso;
- di avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- di essere residente in uno dei Comuni afferenti all'Ambito di Villa Sa Giovanni,
- di avere la cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 ess.mm.ii.;



AMBITO TERRITORIALE 14



- di godere dei diritti civili e politici. (I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
- che la disabilità di cui è portatore non è determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di essere in possesso della certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1992;
- voucher per l'assistenza domiciliare (SADD) o inseriti in progetti sperimentali di vita indipendente, o altre forme di sostegno derivante da contributi regionali onazionali quali ad es "voucher accompagnamento all'autonomia" erogati attraverso programmi quali Home Care Premium 2022, assegno di cura, progetti del "Dopo di Noi";

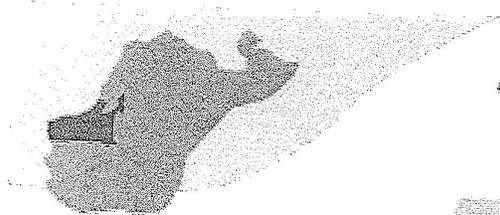
Dichiara, altresì, di trovarsi nelle seguenti condizioni:

(selezionare le voci che interessano – possono essere barrate più voci)

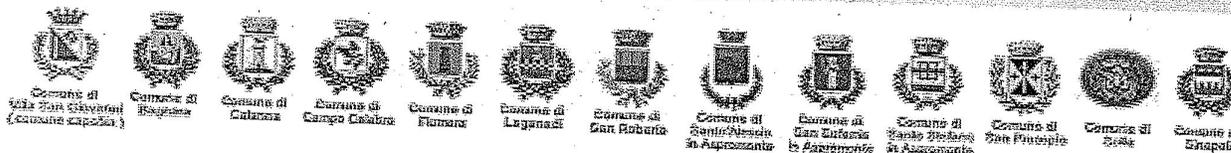
- persona con disabilità grave mancante di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nelle condizioni di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad assicurare una vitadignitosa;
- persona con disabilità grave, inserita in struttura residenziale dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- persona con disabilità grave con ISEE d'importo pari ad Euro _____ in corso di validità secondo la normativa vigente;
- di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nell'avviso in oggetto.

SI IMPEGNA A

- sottoscrivere, previa sua condivisione, il progetto individuale predisposto a seguito di valutazione multidimensionale;
- comunicare tempestivamente per iscritto, al servizio sociale comunale di riferimento, situazioni personali e/o familiari, che modifichino le dichiarazioni rese nella presente domanda.



AMBITO TERRITORIALE 14



AUTORIZZA

Gli Uffici dei Servizi Sociali Comunali:

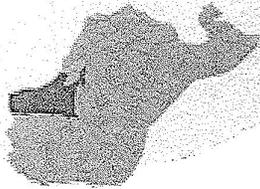
- ✦ al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente per l'espletamento della procedura di attivazione del servizio di cui al presente avviso ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 196/2003 "materia dei dati personali" e successive integrazioni;
- ✦ ad effettuare visita domiciliare dell'assistente sociale assegnato al caso, qualora necessaria a perfezionamento del procedimento istruttorio;
- ✦ alla rilevazione di tutti i dati necessari alla valutazione multidimensionale da parte di tutti gli operatori ad ogni titolo coinvolti nell'esame della presente istanza.

Allega i seguenti documenti:

1. Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, qualora la domanda sia sottoscritta da persona diversa, copia del documento d'identità anche di quest'ultimo;
2. Certificato specialistico di struttura pubblica e/o convenzionata accreditata o del Medico di Medicina Generale attestante la patologia con espressa indicazione che la disabilità non è determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
3. Copia verbale INPS relativo allo stato di handicap ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3;
4. Copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora in possesso;
5. Attestazione della condizione economica della persona con disabilità (ISEE socio-sanitario)

Luogo e data _____

Firma del Richiedente



AMBITO TERRITORIALE 14



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Villa San Giovanni fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.
 2. Il titolare del trattamento è il Comune di Villa San Giovanni, Via Nazionale 625- 89018 - PEC: protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Maria Grazia Papsidero.
 3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
 4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.
 5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico al quale si riferiscono le informazioni, secondo gli atti di organizzazione vigenti.
 6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.
 7. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.
 8. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679
 9. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)
- Il/la sottoscritto/a, preso atto dell'informativa che precede, dichiara di autorizzare il Comune di Villa San Giovanni al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alla presente procedura, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. 2016/679

Luogo e Data _____

Firma leggibile del/lla Richiedente

